



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] A**

Indirizzo: ***TURISMO***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Lorusso Marisa

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO TURISMO	7
2.1 Specificità del corso	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione	8
3. LA CLASSE	9
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	9
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Prospetto dati della classe	10
3.4 Profilo della classe	11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1 Metodologie didattiche	13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	14
4.3 Valutazione degli apprendimenti	15
4.4 Voto in condotta	17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	20
5.1 Credito scolastico	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	22
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	22
6.2 Attività Alternativa IRC	22
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)	22
6.4 Orientamento Formativo	24
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	25
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026	26
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	26
6.8 Percorsi interdisciplinari	26
6.9 Prove INVALSI	27
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	27
6.11 Valutazione prove d'esame	27
ALLEGATI	29
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	29
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	33
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)	34
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	35
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE	78

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO TURISMO

2.1 Specificità del corso

Il Diploma nell'indirizzo Turismo consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale e artistico. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ✓ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ✓ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ✓ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- ✓ coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ✓ programmare creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ✓ coordinare le attività di animazione;
- ✓ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca della elaborazione dei dati nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo in forma scritta e orale. A conclusione del corso di studi è in grado di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
TURISMO					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
CHIAROMONTE ROSA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Docente curriculare
LOVERRE MARIA GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente curriculare
LOVERRE MARIA GIOVANNA	STORIA	Docente curriculare
CASIERO FRANCESCA	INGLESE	Docente curriculare
PAOLICELLI DANIELA	FRANCESE	Docente curriculare
FRIZZALE GRAZIA	SPAGNOLO	Docente curriculare e Tutor Orientamento
LORUSSO MARISA	MATEMATICA	Docente curriculare e Coordinatrice di Classe
LORUSSO LAURA	GEOGRAFIA TURISTICA	Docente curriculare e Tutor FSL (ex PCTO)
FORTE ROSA ANGELA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Docente curriculare
VENTURA ANTONELLA	ARTE E TERRITORIO	Docente curriculare
LATORRE DICECCA MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Docente curriculare
BRUNO CARLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente curriculare
SANTOMASI GIOVANNI	SOSTEGNO	Docente di sostegno

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
LOVERRE MARIA GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VENTURA ANTONELLA	ARTE E TERRITORIO

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor FSL (ex PCTO), Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	
1	IV A Turismo a.s.2024-2025	
2	IV A Turismo a.s.2024-2025	
3	IV A Turismo a.s.2024-2025	
4	IV A Turismo a.s.2024-2025	
5	IV A Turismo a.s.2024-2025	
6	IV A Turismo a.s.2024-2025	
7	IV A Turismo a.s.2024-2025	
8	IV A Turismo a.s.2024-2025	
9	IV A Turismo a.s.2024-2025	
10	IV A Turismo a.s.2024-2025	
11	IV A Turismo a.s.2024-2025	
12	IV A Turismo a.s.2024-2025	
13	IV A Turismo a.s.2024-2025	
14	IV A Turismo a.s.2024-2025	

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	18	17	17	1	7	7
2024/2025	17	17	14	3	4	4
2025/2026	14	14				

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe V A Turismo è composta da 14 alunni, di cui 10 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla precedente classe IV A Turismo. All'interno del gruppo classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto PEI e PDP, in coerenza con la normativa vigente. Nel corso del triennio la classe ha partecipato a diverse attività formative e culturali, tra cui progetti interdisciplinari, rappresentazioni teatrali in lingua, visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi ed eventi, anche in collaborazione con enti e realtà del territorio. Tali esperienze hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali e all'ampliamento del percorso formativo. Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione ad iniziative di particolare rilievo, come "Il Treno della Memoria" e il PCTO all'estero (Spagna). Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche si sono svolte regolarmente e i programmi sono stati sostanzialmente svolti, seppur con alcune rimodulazioni e sintesi di contenuti, in relazione alle esigenze della classe e alle attività di recupero e consolidamento. Dal punto di vista del rendimento, la situazione finale evidenzia un quadro eterogeneo: un gruppo ristretto di alunni ha mostrato impegno costante, conseguendo risultati buoni, mentre la maggioranza degli studenti, pur costantemente sollecitata dai docenti, ha evidenziato un impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace, con difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'esposizione dei contenuti. Tale situazione ha inciso sul rendimento, che in diversi casi non risulta pienamente all'altezza delle potenzialità individuali. La partecipazione alle attività scolastiche è stata complessivamente accettabile, con differenze tra studenti più motivati e altri meno coinvolti. La frequenza è risultata nel complesso regolare per una parte della classe, mentre alcuni alunni hanno registrato un numero elevato di assenze e ritardi. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e adeguato all'ambiente scolastico, nel rispetto delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. I rapporti tra studenti e docenti sono stati improntati al rispetto e al dialogo educativo. Il gruppo classe si è mostrato complessivamente inclusivo, con particolare attenzione e collaborazione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), la classe ha partecipato alle attività proposte con livelli differenti di interesse, acquisendo competenze professionali, digitali e trasversali, oltre a una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro e della cittadinanza attiva. La componente genitori è risultata presente e collaborativa nel corso del triennio e gli studenti rappresentanti hanno svolto un ruolo di collegamento tra classe e Consiglio di Classe. Per l'alunno non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) sono state previste attività educativo-didattiche alternative, coerenti con il percorso educativo individualizzato.
Evoluzione della classe nel triennio	L'analisi della tabella "Prospetto dati della classe" evidenzia una classe in progressiva contrazione numerica nel corso del triennio, che ha contribuito nel tempo alla coesione del gruppo classe. Si segnala inoltre una discontinuità nella componente docente, con il cambio dell'insegnante di Discipline Turistiche Aziendali in classe quinta e la presenza di un diverso docente di Arte e Territorio in ciascun anno scolastico. A partire dal quarto anno, nel gruppo classe si è inserita un'alunna proveniente da un altro istituto, ben integratasi nel contesto scolastico.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe si presenta al termine del percorso di studi con un livello di preparazione mediamente discreto, sebbene eterogeneo. Per quanto attiene al profitto, all'interno del gruppo classe si distingue un limitato numero di alunni che possiede una preparazione di base buona, grazie a un metodo di lavoro autonomo e abbastanza strutturato. Tali studenti hanno mostrato maggiore interesse e partecipazione alle diverse discipline rispetto al resto della classe, utilizzando un linguaggio specifico generalmente adeguato e conseguendo, nel corso del triennio, risultati buoni in tutte le discipline. Il resto della classe ha evidenziato impegno e interesse discontinui, conseguendo risultati sufficienti; all'interno di tale gruppo alcuni alunni hanno manifestato qualche fragilità, nonostante il Consiglio di Classe abbia costantemente adottato strategie didattiche finalizzate a favorire il coinvolgimento e la partecipazione. Il metodo di studio risulta, in molti casi, non ancora pienamente consolidato, con difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale e nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Ciò nonostante, al termine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene che anche gli studenti con fragilità abbiano raggiunto gli obiettivi minimi indispensabili per sostenere l'Esame di Maturità.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	All'interno della classe sono presenti situazioni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, nel rispetto della normativa vigente. Il Consiglio di Classe, in collaborazione con il docente di sostegno, ha adottato strategie didattiche inclusive, con interventi di semplificazione e adattamento dei contenuti, l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, al fine di favorire la partecipazione attiva e il successo formativo. L'azione didattica è stata orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione di un contesto inclusivo, attento ai diversi bisogni educativi. Si ritiene inoltre opportuna la presenza del docente di sostegno durante le prove d'esame, come indicato nella relazione riservata. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione riservata relativa al PEI e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche Aziendali	Geografia Turistica	Arte e Territorio	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X					X	X	X	X	X		X	
Problem solving					X	X	X		X			X	
Role playing				X		X							
Lezioni multimediali								X	X		X	X	
Attività laboratoriali					X	X						X	X
Peer education				X		X	X					X	
Metodo induttivo							X					X	
Video lezioni	X	X	X						X				
Lezione asincrona													
Classi rovesciate													
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)						X							

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche Aziendali	Geografia Turistica	Arte e Territorio	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali e/o codici	X							X					
Articoli di giornali	X	X		X		X		X	X				X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X		X			X	X
Mappe concettuali	X			X	X	X	X	X	X			X	X
Sussidi audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X	X				X
Chromebook													
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)						X							
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUTTE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X				X	X							
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X			X	X	X	X	X	X	X	X		X
Materiale online	X			X	X	X	X	X	X	X	X		X

SPAZI	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche Aziendali	Geografia Turistica	Arte e Territorio	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale													
Lab. linguistico	X			X	X	X							
Lab. informatica													
Aula video													
Palestra												X	
Piattaforma Netacad (Cisco)													
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X			X	X	X	X	X	X	X		X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.
- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche Aziendali	Geografia Turistica	Arte e Territorio	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio													
Produzione di testi		X		X	X	X				X			
Questionari	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X
Prove strutturate	X			X	X	X	X	X	X			X	
Osservazione diretta				X					X			X	X
Analisi di casi pratici				X				X	X				
Video presentazione						X							
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.

- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture



			collaborazione con i pari e con i docenti		
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento “isolato”, ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 Attività Alternativa IRC

All'atto dell'iscrizione, gli studenti e le rispettive famiglie esercitano il diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della **Religione Cattolica (IRC)**.

In conformità alla C.M. n. 131/1986, il Collegio dei Docenti programma e definisce le **attività alternative**, garantendo percorsi didattici e formativi coerenti con il **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)** dell'istituto. Tale organizzazione è strutturata in modo da escludere ogni forma di discriminazione e assicurare il pieno rispetto della privacy e della riservatezza dei dati sensibili riguardanti le convinzioni religiose degli studenti, in linea con la normativa vigente.

OPZIONI
X attività didattiche e formative (VALUTABILE)
attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE)
attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE)
non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica compatibilmente con l'orario scolastico (NON VALUTABILE)

Lo studente non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) ha svolto attività educativo-didattiche alternative con il supporto del docente di sostegno. Ha partecipato in modo adeguato, mostrando impegno in linea con gli obiettivi del proprio percorso educativo. La valutazione è riferita alle attività svolte in coerenza con quanto stabilito nel PEI.

6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

	✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024:	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ la partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" a Paestum; ✓ la partecipazione alla BTM presso la fiera del Levante di Bari; ✓ convegno "Cibo, Salute e Territorio" presso la sede del GAL di Altamura; ✓ convegno "Club di prodotto" presso la sede GAL di Altamura; ✓ la formazione "Carraro Lab": la realtà immersiva; ✓ percorso turistico storico/culturale: Città di Matera; ✓ la visita didattica presso il sito "San Michele delle Grotte" di Altamura.	
Seconda annualità a.s. 2024/2025:	
Il percorso ha previsto: ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in: ➤ formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord; ➤ formazione specifica di 8 ore svolta in web conference. ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore e anche la partecipazione ad un laboratorio di 10 ore sul tema del Brand Identitario dei Luoghi a cura della Fondazione ITS Academy della Puglia per il Turismo, i Beni, le Attività Culturali ed Artistiche, (Aprile-maggio 2025). ✓ La partecipazione alla manifestazione "Il futuro ti assomiglia" presso la Fiera del Levante di Bari. ✓ Un incontro formativo presso la Fiera del Levante: "Masserie Didattiche in Puglia con laboratorio esperienziale" a cura di Fattoria Rovello (Fg). ✓ Apprendisti ciceroni giornate FAI di Primavera in Masseria Jesce. ✓ La partecipazione di due alunni allo stage in Spagna previsto nell'ambito del progetto PCTO estero.	

Terza annualità a.s. 2025/2026:

Il percorso ha previsto la partecipazione a:

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orienta game per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari -DEMIDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS Cuccovillo presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Turismo presso l'Istituto.

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica, Francese, Inglese, DTA
Progetti PTOF	Progetto lettura, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Visita al consiglio regionale della Puglia, progetto “Girl go Circular”

Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica, Inglese, Francese, Spagnolo, Italiano
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	Giornate FAI di primavera presso la Masseria Jesce, manifestazione "Il futuro ti assomiglia"
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, DTA, Spagnolo
Progetti PTOF	Progetto lettura, CNDL spagnolo, CNDL inglese
Attività FSL (già PCTO)	Incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto; formazione con ITS Turismo presso l'Istituto; formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto; incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto.

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socioeconomico
Titolo del percorso	Il web: rischi e opportunità
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Discipline Turistico Aziendali, Inglese, Francese
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socioeconomico
Titolo del percorso	Navigando nel mare digitale
Discipline coinvolte	Diritto e Legislazione Turistica, Inglese, Geografia Turistica, Arte e Territorio, Discipline Turistiche Aziendali
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità
Percorso	Diritti e libertà
Titolo del percorso	La tutela dei diritti
Discipline coinvolte	Diritto e Legislazione Turistica, Italiano e Storia, Inglese, Francese, Spagnolo

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	Progetto “Apprendisti Ciceroni”, Tema: “Dimore nobili e visioni d'artista”
	Progetto “Digital Tourism”
PN 21_27	Progetto Includere per Costruire Percorsi di Vita e Apprendimento: Coro Scolastico
Progetti e manifestazioni culturali	Manifestazione sportiva “GiochiAmo senza barriere Special Basket”
	Progetto lettura: libro “Scolpitelo nel vostro cuore” di Liliana Segre
	Progetto Solidarietà “Il Genco per l'istruzione in Ruanda e Telethon”
	Visione del film storico “Norimberga” presso il Teatro Multicinema Mangiatordi di Altamura, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Memoria
	Progetto “Treno della Memoria” dal 26 gennaio al 2 febbraio 2026
	Rappresentazione teatrale “Femminicidio! Il grido (Desdemona, Carmen, Giulia Cecchettin)” - Compagnia Teatrale “A Sud del racconto” di Bari, presso il Teatro Multicinema Mangiatordi di Altamura
	Campionato Nazionale delle Lingue Straniere: Inglese e Spagnolo
	Progetto “Mucho Gusto” Spagnolo DELE B1
Incontri con esperti	Percorso di educazione alla legalità attraverso i principi costituzionali afferenti il processo penale” tenuto da avvocati della Camera Penale di Bari
	Attività di sensibilizzazione alla Cultura della donazione: incontro con i volontari dell'ADMO – Associazione Donatori del Midollo Osseo
Viaggio d'istruzione	Viaggio a Madrid dal 25 al 29 novembre
Altro	Progetto “Talent School”, primo format territoriale dedicato alla valorizzazione del potenziale giovanile, promosso dall'Amministrazione Comunale di Altamura in collaborazione con l'Associazione Amaltea e la BPPB.

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita “... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente ...**” e l'art. 28, comma 9, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Non previsti.

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	16/03/2026	
MATEMATICA	17/03/2026	
INGLESE	18/03/2026	
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/ classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/ classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 08/05/2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
MATEMATICA	LORUSSO MARISA	F.to Marisa Lorusso
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	CHIAROMONTE ROSA	F.to Rosa Chiaromonte
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	LOVERRE MARIA GIOVANNA	F.to Maria Giovanna Loverre
INGLESE	CASIERO FRANCESCA	F.to Francesca Casiero
FRANCESE	PAOLICELLI DANIELA	F.to Daniela Paolicelli
SPAGNOLO	FRIZZALE GRAZIA	F.to Grazia Frizzale
GEOGRAFIA TURISTICA	LORUSSO LAURA	F.to Laura Lorusso
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	FORTE ROSA ANGELA	F.to Rosa Angela Forte
ARTE E TERRITORIO	VENTURA ANTONELLA	F.to Antonella Ventura
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	LATORRE DICECCA MARIA	F.to Maria Latorre Dicecca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BRUNO CARLO	F.to Carlo Bruno
SOSTEGNO	SANTOMASI GIOVANNI	F.to Giovanni Santomasi

Il Coordinatore di Classe

F.to Marisa Lorusso

La Dirigente Scolastica

F.to Mariella Mitola

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	• Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo , le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	
	• Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.	2	
	• Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	
	• Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	4	
Punteggio totale		20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI**

Docente	Forte Rosa Angela
Classe	5 A TUR
Materia	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
1. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 2. agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; 3. padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; 4. saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo; 5. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; 6. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni • Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Organizzare il proprio apprendimento perseverare, saperlo valutare e condividere • Cercare sostegno quando opportuno • Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali • Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress • Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. • Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi • Creare fiducia • Provare empatia	• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
Conoscenze	• Prodotti turistici a catalogo e a domanda • Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione • Tecniche di organizzazione per eventi
Abilità	Competenze
• Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche • Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi • Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema	Redigere relazioni tecniche e documentare le Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
MODULO 2	
Denominazione	Tour operator
Conoscenze	• Strategia aziendale e pianificazione strategica • Struttura e funzioni del business plan • Reporting e analisi degli scostamenti
Abilità	Competenze
• Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati • Elaborare business plan • Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
MODULO 3	
Denominazione	Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
Conoscenze	• Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico • Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management • Struttura del piano di marketing • Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta

<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>
• Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero • Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio • Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore • Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio		Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
MODULO 4		
<i>Denominazione</i>	Marketing territoriale	
<i>Conoscenze</i>	• Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo	
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>
Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera		Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si è cercato di arrivare all'acquisizione delle competenze partendo da situazioni concrete, iniziando da casi semplici ma impostati in modo problematico per approfondire poi i contenuti disciplinari. Si è utilizzato, secondo i casi, la lezione frontale o partecipata seguita da esercizi applicativi, il problem solving, il lavoro individuale o di gruppo. Gli strumenti da utilizzare saranno rappresentati principalmente da: libro di testo, appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, calcolatrici e lavagna interattiva multimediale.

Altri strumenti utilizzabili per la didattica in aula sono i materiali digitali a integrazione del libro (video, audio, approfondimenti, test interattivi) e quelli a disposizione su HubScuola (PowerPoint per la LIM).

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati gli esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento, ecc.).

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, si è fatto uso sia di domande a risposta aperta (per le verifiche orali) sia di esercizi applicativi (per le verifiche scritte).

Alcuni studenti dimostrano di svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Altri studenti svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

TESTI DI RIFERIMENTO

Scelta turismo up – corso di Discipline Turistiche Aziendali di G. Campagna – V. Loconsole - TRAMONTANA

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Forte Rosa Angela

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente	PAOLICELLI DANIELA
Classe	V A TURISMO
Materia	Francese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di

coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LES HEBERGEMENTS TOURISTIQUES
Conoscenze	L'HOTEL • L'hotel et les services. • L'équipement de l'hotel et de la chambre. • Les types d'arrangement. La classification de l'hotel. • Les chaînes hôtelières. LES AUTRES TYPES D'HEBERGEMENT • Les résidences • Les meublés • Les chambres d'hôtes • Les villages touristiques • Les gîtes ruraux • Les auberges de jeunesse • Le couchsurfing • Le home swopping
Abilità	Competenze
• Saper presentare i principali tipi di sistemazione alberghiera in una città, in una regione • Saper consigliare il tipo di sistemazione alberghiera ai diversi clienti e saper rispondere alle loro esigenze e alle loro richieste	• Confrontare e selezionare diversi tipi di sistemazione in base al tipo di clientela, al tipo di prodotto turistico e al periodo del viaggio
MODULO 2	
Denominazione	TOURISME ET TOURISMES

Conoscenze	• Tourisme de montagne • Tourisme balnéaire • Tourisme rural • Tourisme de santé • Tourisme religieux • Tourisme d'affaire • Tourisme culturel • Tourisme de mémoire • Tourisme durable	
Abilità		Competenze
• Saper distinguere i vari tipi di turismo e saper proporre itinerari e circuiti a seconda delle esigenze del cliente		• Saper distinguere i diversi tipi di turismo e saperli proporre ai propri clienti.
MODULO 3		
Denominazione	LES INTERMÉDIAIRES DE VOYAGES	
Conoscenze	• Itinéraire 3 jours Paris • Itinéraire 3-4 jours PACA • Itinéraire Altamura-Matera	
Abilità		Competenze
• Saper redigere un itinerario turistico • Saper redigere un programma di viaggio in una città, in una regione, in una località balneare o stazione sciistica.		• Utilizzare correttamente la lingua francese per redigere itinerari o un programma di viaggio
MODULO 4		
Denominazione	GEOGRAPHIE TOURISTIQUE	
Conoscenze	La France • La France physique et les climats • Le système politique en France • L'organisation administrative de la France • Les symboles de la France • Paris: La ville lumières • La Provence Alpes -Côte d'azur • L'Alsace et la Route des vins L'Italie • L'Italie: musée en plein air • Rome: la ville éternelle	
Abilità		Competenze

• Saper parlare della Francia fisica, politica e amministrativa • Saper presentare una città d'arte, una località balneare o di montagna • Saper presentare un monumento, una chiesa, un museo, un'opera d'arte	• Utilizzare correttamente la lingua francese per presentare la Francia fisica, il sistema politico francese e l'organizzazione amministrativa • Utilizzare correttamente la lingua francese per presentare una regione, una città, un monumento.
---	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'azione didattica si è basata sull'approccio comunicativo, integrato da metodologie attive. Gli strumenti utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, supporti digitali interattivi (LIM, piattaforme di condivisione) e materiali autentici, volti a potenziare le quattro abilità linguistiche fondamentali e le competenze trasversali di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Per quanto riguarda le verifiche formative, le tipologie utilizzate sono state: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di testi regolativi e informativi. Attenzione è stata riservata all'abilità di ascolto.

Per quanto riguarda le verifiche sommative, sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, produzione guidata e libera, per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo-cognitivi che ogni modulo didattico propone.

Durante il corso dell'anno scolastico il gruppo classe ad eccezione di un esiguo numero di studenti ha mostrato scarso interesse per la disciplina e una partecipazione passiva alla proposta didattica. L'impegno e lo studio sia a casa che durante le lezioni è risultato saltuario e superficiale nonostante la sottoscritta abbia cercato con ogni forma di strategia e metodologia di innalzare il livello di interesse ma con scarsi risultati. Ciò ha rallentato notevolmente il lavoro e ha portato inevitabilmente non solo a ridurre i contenuti programmati ad inizio anno ma anche a semplificarli per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi.

A fine anno scolastico si può dire che un gruppo ristretto di studenti si attesta su un livello di preparazione più che discreto, la maggior parte degli studenti si attesta su un livello di preparazione sufficiente mentre qualche studente mostra ancora lacune non colmate a causa di un impegno scarso e un metodo di studio disarmonico.

TESTI DI RIFERIMENTO

OBJECTIF TOURISME – Parodi- Vallacco - Mondadori Education

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa *Daniela Paolicelli*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A TUR
Materia	Italiano

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	
<u>Lingua</u> ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. ● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.	
<u>Letteratura</u> ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera. ●Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e straniera. ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	
<u>Altre espressioni artistiche</u> ● Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.	
ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
<u>Lingua</u> ● Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi. ● Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico – scientifico. ● Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. ● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.	● Sviluppare competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi. ● Approfondire le integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento. ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete. ● Leggere e interpretare testi delle opere più significative del nostro paese e di altri popoli

<u>Letteratura</u> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità nazionale a oggi con riferimento alle letterature di altri paesi. • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. <u>Altre espressioni artistiche</u> • Arti visive nella cultura del Novecento Criteri per la lettura di un'opera d'arte.	• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Il secondo Ottocento: la prosa
<i>Conoscenze</i>	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. • Il Naturalismo, • Il Verismo, G. Verga
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 2	
Denominazione	Il secondo Ottocento: la poesia
Conoscenze	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. • La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, • Il Decadentismo • G. D'Annunzio, G. Pascoli.
Abilità	Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 3	
Denominazione	Il Novecento: la prosa di Svevo e Pirandello
Conoscenze	• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • L. Pirandello • I. Svevo
Abilità	Competenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.	Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 4	
Denominazione	Il Novecento: la poesia
Conoscenze	- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritte - Testo argomentativo - Analisi del testo - Tema di attualità
Abilità	Competenze
- Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, argomentando le proprie affermazioni ed organizzando il pensiero in modo coerente - Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione, utilizzando un lessico appropriato, preciso e ricco.	- Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. - Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. - Orientarsi fra autori e testi fondamentali. - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica è stata articolata a seconda delle esigenze emergenti, in lezione frontale, partecipata, lavori di ricerca individuali o di gruppo, lettura, analisi testuale, conversazioni e dibattiti. Le lezioni sono state svolte in modo da stimolare gli alunni alla riflessione critica e all'autonomia di giudizio. La letteratura ha avuto sempre una impostazione storicistica, ogni autore e testo è stato inserito nel proprio contesto storico culturale. Sono stati utilizzati libro di testo, appunti e fotocopie fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello medio-basso. Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari con difficoltà.

In generale, la classe ha assolto in modo discontinuo e disorganizzato gli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne; ciò ha reso necessario continui momenti di recupero degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Gli studenti conoscono, in modo sufficiente, i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento a partire dalla contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati sino alla lirica e al romanzo novecentesco, sanno analizzare testi narrativi e poetici e coglierne gli aspetti più noti ed evidenti. Le conoscenze e le competenze, articolate negli specifici descrittori dei vari moduli, sono stati generalmente conseguite.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande brevi, discussioni guidate.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, contenuti nella griglia, approvata dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Le occasioni della letteratura

Volume 3: Dall'età postunitaria ai giorni nostri

Baldi Giusso, Razetti, Zaccaria

Paravia editore

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Giovanna Loverre

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI STORIA**

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A Tur
Materia	Storia

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare i nessi tra i fenomeni economici e politici e i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico- sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

ABILITÀ
(*Linee guida – Quinto anno*)

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (industrializzazione, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione).
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del

COMPETENZE
(*Linee guida – Quinto anno*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le loro trasformazioni
- Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Acquisire la consapevolezza del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale nazionale e comunitario

lavoro. • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo
Conoscenze	• Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque • La crisi della vecchia Europa • L'Italia nell'età giolittiana
Abilità	Competenze
• Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. • Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. • Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana.	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
MODULO 2	
Denominazione	Il primo conflitto mondiale
Conoscenze	• La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa
Abilità	Competenze

- Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo. - Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruire le tappe fondamentali della stessa, nonché le conseguenze.	- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
---	---

MODULO 3

Denominazione	L'età dei totalitarismi.	
Conoscenze	- I trattati di pace e i problemi del dopoguerra - L'Italia fascista - Il Nazismo - L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	
Abilità		Competenze
- Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. - Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. - Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. - Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). - Descrivere in grandi linee il programma del New Deal.		- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro

MODULO 4

Denominazione	Il secondo conflitto mondiale	
Conoscenze	- Le vicende del conflitto e la sua conclusione. - L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. - I nuovi equilibri del dopoguerra.	
Abilità		Competenze
- Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. - Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. - Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico.		- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale - Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro

	• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica è stata articolata a seconda delle esigenze emergenti, in lezione frontale, partecipata, lavori di ricerca individuali o di gruppo, analisi degli eventi storici, conversazioni e dibattiti. Le lezioni sono state svolte in modo da stimolare gli alunni alla riflessione critica e all'autonomia di giudizio.

Sono stati utilizzati libro di testo, videolezioni, appunti e fotocopie fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello medio-basso. Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari con difficoltà. In generale, la classe ha assolto in modo discontinuo e disorganizzato gli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne; ciò ha reso necessario continui momenti di recupero degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Gli obiettivi individuati in sede di programmazione sono stati quasi tutti raggiunti. Gli alunni hanno acquisito un quadro d'insieme del panorama storico nel complesso accettabile e la maggior parte di loro riesce ad organizzare sufficientemente le conoscenze attorno a nuclei concettuali essenziali, relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande brevi, discussioni guidate

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, contenuti nella griglia, approvata dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Specchio magazine Volume 3

Gentile, Ronga, Rossi, Digo (La scuola editrice)

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Maria Giovanna Loverre*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ARTE E TERRITORIO

Docente	Ventura Antonella
Classe	V A Tur
Materia	Arte e Territorio

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Conoscere, saper individuare e comprendere l'evoluzione dei linguaggi artistici dal XVIII al XX secolo. Conoscere il quadro normativo nazionale ed internazionale sulla tutela dei Beni Culturali, i criteri di classificazione del patrimonio artistico e paesaggistico e le strategie di valorizzazione e promozione dell'offerta turistico-culturale territoriale	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
– Analizzare e decodificare opere d'arte, manufatti e monumenti realizzati tra il XVIII e il XX secolo, adoperando la terminologia tecnica appropriata. – Partendo dall'osservazione diretta di opere, manufatti e monumenti d'arte, saper collocare gli stessi in uno specifico contesto cronologico, in una determinata corrente artistica e in un preciso contesto storico-antropologico – Riconoscere e saper identificare gli artisti esecutori di opere, manufatti e monumenti d'arte attivi tra il XVIII e il XX secolo, riconoscerne lo stile e le caratteristiche principali del pensiero. – Riconoscere le linee evolutive del patrimonio artistico e paesaggistico dal XVII secolo alla contemporaneità. – Identificare le diverse tipologie di strutture museali e le relative modalità di fruizione. – Progettare itinerari turistico-culturali integrati per la valorizzazione delle risorse locali. – Utilizzare strumenti digitali e linguaggi multimediali per la promozione del prodotto turistico-culturale. – Comunicare efficacemente i valori del patrimonio artistico adattando il registro ai diversi target di utenza	– Riconoscere formalmente e stilisticamente i codici espressivi delle principali correnti dal XVII secolo al XX secolo (Neoclassicismo, Impressionismo, Avanguardie) e saperli applicare all'analisi di monumenti e manufatti artistici. – Decodificare i simboli e i significati di una specifica opera d'arte in modo da renderli accessibili e comprensibili a un pubblico non specialistico – Correlare le opere d'arte ai processi storici, politici e sociali del periodo di riferimento, evidenziando il legame profondo tra l'opera e il periodo o il sito di appartenenza. – Operare confronti critici tra opere d'arte di epoche diverse, tra i differenti stili degli artisti a seconda delle epoche in cui hanno operato e tra forme artistiche differenti (per es. opere d'arte a confronto con testi letterari coevi)
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (<i>Selezionare le competenze indicate nella Programmazione</i>)	☒ competenza alfabetica funzionale ☒ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

Denominazione	Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo. Le radici della società moderna	
Conoscenze	Il modulo esplora il rigore formale dell'Illuminismo, derivato dalla ripresa della cultura classica, fenomeno favorito dalla riscoperta delle città di Pompei ed Ercolano e teorizzato da J.J. Winckelmann. Argomenti ed artisti esaminati: – J.L. David (Il Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte valica il Gran San Bernardo) – J.A.D. Ingres (Ritratto di Madame de Senonnes; Napoleone I sul trono imperiale) – F. Goya (La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno che divora i suoi figli) – A. Canova (Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche) – Architettura neoclassica	
Abilità		Competenze
– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi dei manufatti e dei monumenti dell'epoca in esame. – Saper identificare gli elementi caratteristici dello specifico stile artistico. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. – Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.		– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
MODULO 2		
Denominazione	L'Europa del primo Ottocento. Il Romanticismo	
Conoscenze	Il modulo esplora l'irrazionalismo romantico e il pragmatismo realistico, intesi come mezzo di comunicazione dei sentimenti dell'animo dell'artista e di denuncia sociale, partendo dal concetto di Sublime, teorizzato da E. Burke. Le due correnti si sviluppano principalmente in Francia, Inghilterra e Italia Argomenti ed artisti esaminati: – K.D. Friedrich (Abbazia del querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Il Viandante sul mare di nebbia) – T. Géricault (La zattera della Medusa; Mazeppa) – E. Delacroix (La libertà che guida il popolo) – W. Blake e J.H. Füssli (L'Incubo) – J. Consable (Le bianche scogliere di Rügen) – W. Turner (Il mattino dopo il diluvio) – F. Hayez (Il bacio) – Fenomeno del Gothic Revival in architettura e nel campo del restauro	
Abilità		Competenze
– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi dei manufatti e dei monumenti dell'epoca in esame. – Saper identificare gli elementi caratteristici dello specifico stile artistico. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici.		– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le

– Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.		funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
MODULO 3		
Denominazione	La nuova percezione della realtà. Il Realismo, Macchiaioli e Impressionisti	
Conoscenze	Il modulo analizza la rottura della prospettiva rinascimentale e l'avvento della pittura di luce, in parallelo alla rivoluzione industriale e con le innovazioni tecnologiche. L'importanza dell'elemento della luce viene teorizzata dagli studi scientifici (es. M.E. Chevreul), diviene insieme ai restanti fenomeni atmosferici elemento di interesse in ambito pittorico e porta alla nascita della fotografia Argomenti ed artisti esaminati: – G. Courbet – I Macchiaioli e il movimento della scapigliatura (G. Fattori; T. Signorini; S. Lega) – I preraffaelliti – E. Muybridge e G.F. Nadar – É. Manet (Colazione sull'erba; L'assenzio) – C. Monet (Impressione levar del sole; Cattedrali di Rouen; Ninfee) – Degas (La scuola di danza)	
Abilità		Competenze
– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. – Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. – Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.		– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
MODULO 4		
Denominazione	La meditazione interiore sulla realtà. Il Postimpressionismo	
Conoscenze	Il modulo analizza la svolta in chiave intimista della corrente dell'Impressionismo: partendo dalle sperimentazioni degli artisti impressionisti, i Post-impressionisti sfruttano l'arte come canale di comunicazione delle proprie emozioni, dando vita a sotto-correnti artistiche con proprie peculiarità. Argomenti ed artisti esaminati: – Esponenti del Puntinismo: P. Signac e G. Seurat (Bagnanti ad Asnieres; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte) – P. Cezanne (La montagna di St. Victorie; Le grandi bagnanti) – H. de Toulouse Lautrec (Al Moulin Rouge; grafiche e locandine pubblicitarie) – P. Gauguin (Il Cristo giallo; Autoritratto con Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) – V. van Gogh (I mangiatori di patate; Stanza ad Arles; La terrazza del caffè la sera; Notte stellata sul Rodano; Autoritratto con l'orecchio bendato; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)	
Abilità		Competenze

– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. – Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. – Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
--	---

MODULO 5

Denominazione	L'Art Nouveau e l'Estetica della Belle Époque
Conoscenze	Il modulo esplora il movimento che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento ha ridefinito il volto delle principali città europee, trasformando l'arte in un fenomeno di massa e influenzando profondamente tutte le forme artistiche, da quelle monumentali alle cosiddette arti applicate Argomenti ed artisti esaminati: – Le radici e la diffusione: il movimento Arts and Crafts di William Morris e la nascita del concetto di "arte totale" (Gesamtkunstwerk); le diverse declinazioni nazionali (Jugendstil, Modernismo, Liberty, Stile Floreale, Modern Art, Secessione) – Architettura modernista: H. Guimard (Pensilina della Metropolitana di Parigi); A. Gaudì (Barcellona, Sagrada Família) – Architettura Secessionista: J.M. Olbrich (Vienna, Palazzo della Secessione) – G. Klimt (Fregio di Beethoven; Le tre età della vita; Il bacio)

Abilità	Competenze
– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. – Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. – Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.

MODULO 6

Denominazione	Le Avanguardie storiche
----------------------	-------------------------

Conoscenze	Il modulo analizza i movimenti del primo Novecento che hanno rivoluzionato la percezione visiva, trasformando l'arte in uno strumento di critica sociale e di innovazione estetica radicale Argomenti ed artisti esaminati: – Il movimento dei Fauves: il colore come espressione pura e soggettiva; H. Matisse (Stanza rossa; La danza) – Il movimento Die Brücke: l'espressionismo sociale e l'uso di colori acidi e forme spigolose (J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles) per denunciare l'alienazione urbana – E. Munch (Il bacio; L'urlo) – Il Movimento Der Blaue Reiter: l'orientamento spirituale e l'astrazione lirica; W. Kandinskij, Composizione VIII) – Il Cubismo: la scomposizione della forma e la quarta dimensione (il tempo); l'influenza dell'arte africana (P. Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. M.), Guernica) – Il Futurismo: il Manifesto di Marinetti e l'estetica della velocità, della macchina e dell'attivismo (U. Boccioni, La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio)
Abilità	Competenze
– Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. – Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. – Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. – Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. – Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	– Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. – Leggere/analizzare le opere utilizzando una metodologia e una terminologia appropriate. – Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali e partecipate; utilizzo di presentazioni power point, canva, google art and culture

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali

TESTI DI RIFERIMENTO

S. Hernandez, E. Barbaglio, A. Beltrami, M. Diegoli, S. Maggio, *Arte e territorio. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. III, Electa Scuola

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Antonella Ventura

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	LORUSSO MARISA
Classe	V A TUR
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Applicazioni all'economia delle funzioni di una variabile. Funzioni a due variabili e applicazioni all'economia. Ricerca operativa e problemi di scelta.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici. • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	STUDIO DI FUNZIONE

Conoscenze	Derivata prima di una funzione, regole di derivazione (funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta), derivate successive di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni. Rappresentazione grafica di funzioni.	
	Abilità	Competenze
	- Analizzare funzioni continue e discontinue. - Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. - Risolvere problemi di massimo e di minimo. - Calcolare derivate di funzioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 2		
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA	
Conoscenze	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale. La funzione del ricavo. La funzione profitto e ricerca del massimo profitto. Diagramma di redditività e ricerca del <i>break even point</i> . Lettura di un diagramma di redditività.	
	Abilità	Competenze
	- Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 3		
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI	
Conoscenze	Le disequazioni lineari di due variabili. I sistemi di disequazioni. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di funzioni di due variabili. Le derivate parziali: definizione e calcolo.	
	Abilità	Competenze
	Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

• Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti. • Risolvere problemi di massimo e di minimo. • Calcolare derivate di funzioni. • Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 4	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Conoscenze	Problemi di ottimo. Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta. Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio.
Abilità	Competenze
• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. • Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 5	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
Conoscenze	Introduzione alla ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte.
Abilità	Competenze
• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

I contenuti sono stati introdotti inizialmente mediante lezione dialogata, seguiti poi da immediata applicazione, sotto la guida dell'insegnante, delle nuove conoscenze al fine di realizzare un primo apprendimento già in classe.

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi per facilitare la comprensione dei concetti trattati.

Sono state utilizzate metodologie di tipo induttivo, problem solving, esercitazioni in classe, peer education. A ciò è stato affiancato il lavoro da svolgere a casa, assegnato puntualmente e oggetto di correzione quotidiana. Il costante lavoro in classe ha consentito anche di valutare il processo di apprendimento e di ridefinire, quando necessario, tempi e obiettivi.

Strumenti adottati: libro di testo, lavagna interattiva, software didattici, schede di lavoro e materiale digitale forniti dal docente.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, è eterogenea. Solo pochi alunni hanno raggiunto un buon livello di preparazione e hanno dimostrato partecipazione attiva ed impegno assiduo. Gran parte della classe si attesta su un livello di preparazione sufficiente. L'attenzione in classe è stata costante e ciò ha consentito la realizzazione di un contesto di lavoro sereno ma la maggior parte del gruppo classe ha svolto i compiti assegnati in modo discontinuo, concentrando l'impegno a casa in vista delle verifiche sommative. Ciò ha reso necessario la messa in atto di continui momenti di recupero degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma. Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe. Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Corso di matematica Vol 4 e Vol 5

Consolini Bruna - Gambotto A.Maria - Manzone Daniele Editore Tramontana

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa *Marisa Lorusso*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLA

Docente	prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V A TUR
Materia	Lingua spagnola

CONOSCENZE	
Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro. Lessico convenzionale di settore. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.	
ABILITÀ	COMPETENZE
Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☒ X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	El hotel y los alojamientos	
<i>Conoscenze</i>	Léxico Los alojamientos turísticos • las habitaciones, las instalaciones, los servicios de un hotel • regímenes, precios y reservas. Funciones Presentar un hotel • dar información de un hotel por teléfono • reservar una habitación Cultura Los alojamientos turísticos (Para todos los gustos, Los alojamientos estatales) • El turismo en España (Algunas tipologías turísticas, una gran potencia turística). Qué es el turismo, cuáles son sus objetivos • los diversos tipos de turismo, clasificaciones y características.	
	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
MODULO 2		
<i>Denominazione</i>	Los medios de comunicación y la reserva	
<i>Conoscenze</i>	Léxico El correo electrónico • en recepción • rellenar una ficha • reclamaciones y soluciones • la hoja de reclamación. Funciones Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva • recibir al cliente y asignarle una habitación • despedirse de un cliente. Cultura Las directrices del ámbito turístico (Organización Mundial del Turismo, Código ético mundial para el turismo).	
	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
MODULO 3		
<i>Denominazione</i>	Mundo laboral	
<i>Conoscenze</i>	Léxico Ofertas de trabajo • capacidades y competencias Funciones Escribir un currículum vitae • la carta de presentación de un CV • la entrevista de trabajo. Cultura Las profesiones del turismo y la hostelería • Los profesionales del turismo (La figura del guía turístico).	

Abilità		Competenze	
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine	
MODULO 4			
Denominazione	De viaje... pasando por España		
Conoscenze	Léxico La ciudad • edificios públicos • monumentos • detalles y partes • geografía y naturaleza • arte • fiestas y tradiciones • lugares públicos. Funciones Presentar una ciudad o un pueblo • describir una zona geográfica, un lugar o un monumento de interés turístico • describir actividades y lugares públicos y/o culturales • organizar un recorrido por una ciudad • organizar circuitos • presentar una zona turística o una región también a través de un circuito. Cultura Viajar por España (En tren) • El turismo en España (La organización turística) • Ciudades, monumentos, fiestas y tradiciones más representativas de España. Geografía Principales zonas de España (el norte, el sur, el centro, el este) • las islas de España.		
Abilità		Competenze	
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine	
MODULO 5			
Denominazione	España		
Conoscenze	Léxico Vocabulario relativo al sistema político y a la organización territorial de un país • términos para hablar de historia y de la economía de un país. Cultura El Estado español • el panorama político • las comunidades autónomas • Las lenguas de España • Historia de España • La constitución española (1978).		
Abilità	Competenze		
conoscere lo stato spagnolo conoscere la storia spagnola conoscere la costituzione spagnola	Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine		

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo

studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti sono stati guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

Le tipologie di verifica utilizzate sono: comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi e testi di diverso tipo secondo l'indirizzo specifico di studio.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in programmazione sia per festività e coincidenze con attività FSL sia anche per continui rallentamenti dovuti alla mancanza di studio e alla necessità di riprendere i concetti più volte.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreto per alcuni alunni e buono per altri.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: ¡Buen viaje!. Curso de español para el turismo. Terza edizione, L.Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa *Grazia Frizzale*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Docente	Prof.ssa Casiero Francesca
Classe	V A TUR
Materia	Lingua Inglese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Comprendere testi sulla UE, sulle Istituzioni e organismi europei. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale

X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--

MODULI**MODULO 1**

MODULO 1	
Denominazione	RESOURCES FOR TOURISM: Natural resources - Historic, Cultural and man-made resources
Conoscenze	Destinazioni di viaggio e clima: conoscere le diverse zone climatiche dei luoghi turistici Risorse marine e costiere: distinguere le diverse zone costiere Vacanze in montagna: conoscere le diverse zone montuose adatte a tutti i tipi di turismo I parchi nazionali: conoscere regole e politiche di utilizzo per un turismo eco sostenibile Lessico e fraseologia usati per pubblicizzare viaggi e vacanze. Lessico e fraseologia usati per scrivere testi promozionali.
Abilità	Competenze
Reading Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico e culturale/a un sito archeologico/a musei/al turismo urbano. Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. Leggere le informazioni date in una guida turistica per completare la descrizione di una città. Listening Comprendere una registrazione per completare le informazioni relative a un sito archeologico/parco nazionale, ad un'opera d'arte/vacanza in montagna/tempo atmosferico. Speaking Chiedere e dare informazioni su luoghi che si vorrebbero visitare. Writing Completare un riassunto relativo a vacanze in montagna/parchi nazionali/turismo urbano. Preparare un itinerario scegliendo tra le differenti risorse del territorio prescelto.	Il patrimonio storico e culturale: conoscere la differenza tra risorse storiche, archeologiche, culturali. Il turismo urbano: conoscere le diverse tipologie di città Lessico ed espressioni usate per dare indicazioni stradali. La figura professionale della guida turistica
MODULO 2	
Denominazione	DESTINATIONS : ITALY
Conoscenze	- Esplorare località di interesse naturalistico-paesaggistico. - Esplorare una città d'arte in Italia. - Descrivere una destinazione turistica. - Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico
Abilità	Competenze
LEGGERE	- Illustrare le caratteristiche di una località turistica in Italia.

- Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche - Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. - Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. - Comprendere un testo contenente informazioni relative a un tour in città italiane di interesse storico, artistico, culturale. PARLARE/SCRIVERE - Descrivere una località turistica/regione. - Descrivere un itinerario turistico/tour.	- Parlare di monumenti. - Comprendere descrizioni di luoghi di interesse storico ed artistico.
MODULO 3	
Denominazione	
Conoscenze	- Esplorare località di interesse naturalistico-paesaggistico. - Esplorare le principali città del Regno Unito. - Descrivere una destinazione turistica. - Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico
Abilità	Competenze
Comprendere un testo contenente informazioni sulle Isole britanniche, sul Galles e l'Inghilterra, sulla Scozia, sull'Irlanda. Comprendere materiale informativo relativo a una vacanza fly and drive Comprendere una registrazione in cui vengono date informazioni sulla bandiera britannica. Chiedere e dare informazioni su popolari destinazioni turistiche Scrivere un riassunto seguendo indicazioni fornite Completare un riassunto relativo al Galles e l'Inghilterra Completare un riassunto relativo all'Irlanda.	- Esplorare località di interesse naturalistico - paesaggistico. - Esplorare città in Gran Bretagna - Descrivere una destinazione turistica britannica - Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico/tour.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse metodologie didattiche finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali. In particolare, si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale interattiva — utilizzata per l'introduzione, la memorizzazione dei contenuti e la sistematizzazione delle strutture linguistiche.
- Strategie inclusive — adattamenti per alunni con bisogni educativi speciali, semplificazioni, mappe, schemi e materiali graduati.

Didattica digitale integrata — uso di risorse multimediali, piattaforme e strumenti digitali per esercitazioni, ascolti e attività di rinforzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno incluso prove scritte, orali e pratiche, con particolare attenzione alla valutazione delle abilità di:

- comprensione scritta e orale;
- produzione scritta;
- interazione e produzione orale;
- uso corretto delle strutture grammaticali;

La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre costante da parte di tutti e l'interesse verso la disciplina ha mostrato oscillazioni, variando in base alle attività proposte e ai periodi dell'anno.

Dal punto di vista dei livelli di apprendimento:

- un gruppo molto ristretto di studenti ha raggiunto livelli tra discreto e buono mostrando una competenza generalmente adeguata e una progressione costante, pur con alcune incertezze nelle produzioni più articolate;
- la maggior parte della classe ha conseguito un livello basso, con difficoltà persistenti nell'acquisizione delle strutture fondamentali;

Il percorso complessivo evidenzia un andamento eterogeneo, con risultati complessivamente sufficienti. Le metodologie adottate hanno favorito un apprendimento progressivo e inclusivo, pur richiedendo un costante monitoraggio della partecipazione e della motivazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Montanari – Rizzo - *'Travel and Tourism'* - ed. Pearson Longman - Fotocopie tratte da testi vari e di letteratura, DVDs

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Casiero Francesca

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente	CHIAROMONTE ROSA
Classe	V A TUR
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

-Ruolo della Religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
 -Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
 -Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
 -La concezione del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
 -Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
-Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana attraverso un dialogo aperto, libero e costruttivo;	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multimediale;

-Individuare la visione Cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. -Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; -Usare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	-Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Conoscenze	Avere una conoscenza essenziale di alcune religioni Orientali.	
Abilità		Competenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.		Apprezzare la verità e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE L'ETICA E LA BIOETICA	
Conoscenze	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.	
Abilità		Competenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.		Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica Cattolica con quella laica.
METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI DIDATTICA DIALOGICA; DIDATTICA PER COMPETENZE; UTILIZZO DI MAPPE CONCETTUALI; VIDEO; DIDATTICA INCLUSIVA.		

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: conoscenze pregresse attraverso domande guida, discussioni iniziali.

VALUTAZIONE FORMATIVA (in itinere): osservazione durante le attività.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (finale): esposizione orali; elaborati (presentazioni, mappe, ricerche).

AUTOVALUTAZIONE: coinvolgere lo studente nel riflettere su ciò che ha imparato attraverso schede di autovalutazione, rubriche semplificate.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio RobertoRomio: L'OSPITE INATTESO-SEI IRC

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Chiaromonte Rosa

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	prof. CARLO BRUNO
Classe	VA TUR
Materia	SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.

Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita.

Essere in grado di praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.

Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. assumere comportamenti corretti in ambiente naturale

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Potenziamento fisiologico e miglioramento della mobilità articolare.

Miglioramento della coordinazione dinamica generale e dell'equilibrio statico e dinamico.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Conoscenza e pratica di tecniche e di gioco delle varie discipline sportive.

Rielaborazione schemi motori.

Struttura organizzative di un evento sportivo

Applicare fondamentali, tecniche e tattiche dei giochi di squadra	(tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizione di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	Giochi di squadra/individuali Collaboriamo nel fine dell'obiettivo di squadra: Pallavolo, Basket, Atletica leggera, Calcio 5, Badminton	
Competenze	Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.	
	Abilità	Conoscenze
	Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. Sapersi relazione positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. Saper affrontare il confronto agonistico con etica. Saper agire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti	Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizione di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.
MODULO 2		
Denominazione	Salute del proprio corpo	
Competenze	Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita.	
	Abilità	Conoscenze

Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati. Percepire ed interpretare le sensazioni più esplicite relative al proprio corpo (allungamento muscolare, contrazione, sensazioni osteo-articolari). Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale. Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori fondamentali e saperli riprodurre. Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.		Concetto di corporeità come unità psicosomatica. I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere fisico. Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie. Gli effetti positivi del movimento. Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi.	
MODULO 3			
Denominazione	Movimento e corpo: alleniamo il nostro corpo		
Conoscenze	Saper assumere in modo attivo e regolare corretti stili di allenamento		
Abilità		Competenze	
Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. Saper applicare gesti motori, elementi di movimento in un sistema funzionale dell'allenamento. Saper modificare il proprio allenamento in base alle esigenze delle varie e proprie capacità condizionali. Saper eseguire e controllare sistemi misti di allenamento.		Il corpo umano: i suoi apparati, le sue funzionalità, i suoi sistemi. Sistema muscolare. Parametri di carico e intensità. La sessione di allenamento all'interno di un programma motorio. Teoria del movimento e sulle metodologie. Potenziamento delle capacità.	
MODULO 4			
Denominazione	Alimentazione e nutrienti		
Competenze	Essere consapevoli che ogni attività fisica e ogni sport richiedono diversi consumi energetici. Essere in grado di impostare una dieta collegata a un piano di attività fisica concordato con l'insegnante di Scienze Motorie.		
Abilità		Conoscenze	
Costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità da seguire per un periodo di tempo dato.		Alimentazione e sport. Principali norme per una corretta alimentazione.	

Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta.	L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo.
Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo.	Le problematiche alimentari nel mondo.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Problem Solving: Si propone un obiettivo (es. "supera questo ostacolo senza toccarlo") e lo studente deve trovare la soluzione motoria più efficace. Questo stimola la creatività e la consapevolezza del proprio corpo.

Scoperta Guidata: Il docente guida lo studente verso la tecnica corretta attraverso domande o piccoli vincoli, lasciando che sia l'alunno a "scoprire" il movimento ottimale.

Peer Teaching (Insegnamento tra pari): Uno studente che ha padroneggiato un'abilità la spiega a un compagno. Questo rafforza l'apprendimento di entrambi e migliora il clima di classe.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione attuata in ogni singolo processo formativo descritto durante l'anno, prenderà in considerazione il bagaglio motorio di partenza di ogni singolo alunno.

Partendo da questa valutazione, verrà effettuata un'osservazione sistematica e sommativa, che andrà a rilevare non solo le capacità e le abilità, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, l'interesse e la partecipazione evidenziati. (valutazione formativa).

Il voto sarà relativo agli indicatori espressi nella griglia (Osservare valutazione della griglia allegata alla programmazione del docente).

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, "Più movimento", DeA Scuola – Marietti Scuola

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof. *Carlo Bruno*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente	LATORRE DICECCA MARIA
Classe	V A TUR
Materia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE

- Comprendere gli istituti fondamentali dell'attività giuridico-economica; la legge, i soggetti, lo Stato, il mercato.
- Esaminare e comprendere gli aspetti fondamentali dei fenomeni economici dell'impresa, del mercato, del consumo e dell'investimento attraverso le interazioni fra i soggetti economici;
- Tenere un corretto comportamento che tenga conto non solo del rispetto della legalità ma anche di valori etico-sociali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

CONOSCENZE	ABILITÀ
-Acquisire la conoscenza degli aspetti giuridico-economici dei rapporti sociali e le regole che ne disciplinano l'organizzazione. -Conoscere la normativa nazionale ed internazionale sulla tutela dei beni culturali.	-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. -Saper ricercare ed interpretare la normativa di settore

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica
	☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1	
Titolo	L'UNIONE EUROPEA E LO STATO ITALIANO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Abilità		Conoscenze	
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità delle istituzioni nazionali ed europee previsti dalla normativa vigente.		Le funzioni svolte dagli organi costituzionali ed enti locali e statali in ambito turistico ed europei. L'Unione europea Lo stato italiano	
MODULO 2			
Titolo		GLI ENTI TERRITORIALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA	
Competenze		Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali	
Competenze di cittadinanza		Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
Abilità		Conoscenze	
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti locali e statali in ambito turistico previsti dalla normativa vigente. Individuare le potenzialità di sviluppo dei Sistemi turistici locali.		Le funzioni svolte dagli enti locali e statali in ambito turistico. I sistemi turistici locali. La legislazione turistica regionale.	
MODULO 3			
Titolo		BENI CULTURALI AMBIENTE E SOSTEGNO DEL TURISMO	
Competenze		Orientarsi nella normativa civilistica. Analizzare le varie soluzioni per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, la ricerca e approfondimento.	
Competenze di cittadinanza		Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Acquisire e interpretare le informazioni.	
Abilità		Conoscenze	
Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali.		Il turismo culturale. La tutela internazionale dei beni culturali.	

MODULO 4

Titolo	LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA	
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti normativi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.	
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Acquisire e interpretare le informazioni.	
Abilità		Conoscenze
Individuare le tutele assicurate al consumatore. Riconoscere le funzioni svolte da organismi comunitari a tutela del consumatore. Individuare e analizzare i diritti del consumatore turista. Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria		Tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale. Carte dei diritti e dei servizi. I diritti del consumatore turista. Le associazioni a tutela dei consumatori

VALUTAZIONE

Il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto durante l'anno scolastico nonostante la vivacità di alcuni di essi. Un piccolo gruppo di allievi si è mostrato sempre attento e interessato alla disciplina, invece, un altro gruppo è stato spesso distratto e disinteressato mostrando lacune nella preparazione di base; in quest'ultimo caso si è cercato sempre di sollecitare gli allievi affinché assumessero un impegno più costante nello studio della disciplina, aiutandoli a costruirsi un proprio metodo di studio e ad accrescere la propria capacità di concentrazione.

In conclusione, la classe, se pur eterogenea dal punto di vista cognitivo e comportamentale, ha risposto in modo positivo alle sollecitazioni, raggiungendo una preparazione pienamente sufficiente

.TESTI DI RIFERIMENTO

Diritto e legislazione turistica/edizione Scuola e Azienda

L.Bobbio-L.Delogu-E.Gliozzi-L.Olivero

Altamura, 8 maggio 2026

La docente

Prof.ssa *Maria Latorre Dicecca*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA TURISTICA

Docente	PROF.SSA LORUSSO LAURA
Classe	V A TUR
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio. Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche. Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio. Forme di turismo nelle specificità geografico ambientali. Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. Impatto ambientale delle attività turistiche. Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei. Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo. Conservazione del paesaggio. Patrimonio storicoartistico, paesaggistico, etnoantropologico, enogastronomico nel mondo.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bioclimatici. Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare strategie adeguate per la conservazione. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica. Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.	• riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse • analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale

	X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	IL TURISMO EUROPEO
Conoscenze	EUROPA: Spagna – Francia – Regno Unito
Abilità	Competenze
•Comprende le caratteristiche fisiche delle varie regioni e le ricadute sulle risorse turistiche. •Individua le caratteristiche culturali dei maggiori stati della regione in relazione al loro movimento turistico. •Riconosce le caratteristiche demografiche ed economiche dei maggiori stati della regione. •Localizza e descrive le risorse turistiche regionali. •Localizza e descrive le risorse turistiche regionali	•Conoscere e riconoscere gli elementi generali della regione e le sue risorse turistiche. •Conoscere le caratteristiche principali dei maggiori stati turistici della regione. •Conoscere le principali caratteristiche turistiche dei tre stati europei: Spagna, Francia, Regno Unito
MODULO 2	
Denominazione	PIANETA TURISMO
Conoscenze	L'Organizzazione Mondiale del Turismo. I Flussi Turistici e la Bilancia Turistica del Mondo. Le strutture ricettive internazionali. Il trasporto aereo e marittimo mondiale. Le compagnie low cost e le compagnie crocieristiche. Gli effetti del turismo. Il turismo responsabile e il codice etico per i viaggiatori. Il turismo sostenibile e il codice mondiale di etica del turismo. La globalizzazione. Le diverse forme della globalizzazione. Slow e Fast. Globalizzazione e turismo.
Abilità	Competenze
Individuare le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio. Localizzare i fenomeni fisici e naturali che determinano i movimenti turistici. Riconosce le relazioni tra turismo ecosostenibile e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale. Individuare le relazioni tra sostenibilità e comportamenti individuali. Individuare l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico.	Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale. Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione. Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati. Conoscere le relazioni tra problemi ambientali sul turismo. Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile. Conoscere le principali caratteristiche naturali delle terre emerse e dei continenti.

Distinguere le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali.	Conoscere le principali caratteristiche demografiche, culturali, economiche e politiche del mondo d'oggi
Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione.	Conoscere il ruolo dei social network nella costruzione dell'immagine turistica
Collegare i mezzi di trasporto al tipo di turismo.	Conoscere i nuovi strumenti dell'informatica e delle telecomunicazioni che interagiscono col fenomeno turistico
Definire e descrivere gli effetti del cambiamento climatico sul turismo.	
Individuare le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile.	

MODULO 3

Denominazione	L'AFRICA E L'AMERICA	
Conoscenze	L' America: USA – BRASILE L'Africa: Egitto	
Abilità		Competenze
•Comprende le caratteristiche fisiche delle varie regioni e le ricadute sulle risorse turistiche. •Individua le caratteristiche culturali dei maggiori stati della regione in relazione al loro movimento turistico. •Riconosce le caratteristiche demografiche ed economiche della regione. •Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per gli USA •Localizza e descrive le risorse turistiche regionali		•Conoscere e riconoscere gli elementi generali della regione e le sue risorse turistiche. •Conoscere le caratteristiche principali dei maggiori stati turistici della regione. •Conoscere le principali caratteristiche turistiche dei due Continenti: America e Africa •Conoscere le principali caratteristiche turistiche degli Stati: Stati Uniti D'America, Brasile, Egitto.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali, attività laboratoriali, cooperative learning

Testo in adozione, Mappe concettuali, PC, Quotidiani, Riviste di settore, Video sintesi del testo, documentari

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La “Geografia turistica” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Monica Mazzoni-Guido Corradi: “GEOGRAGIA DEL TURISMO – Gli Stati Europei” - Markes

Monica Mazzoni-Guido Corradi: “GEOGRAGIA DEL TURISMO – Gli Stati Extraeuropei” - Markes

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Laura Lorusso*

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Modulo didattico A

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

1. L'analisi dei costi
2. Il controllo dei costi: il direct costing
3. Il controllo dei costi: il full costing
4. Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
5. L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
6. Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo didattico B

Tour operator

1. L'attività dei tour operator
2. Il prezzo di un pacchetto turistico
3. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
4. Il business travel

Modulo didattico C

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

1. La pianificazione strategica
2. Le strategie aziendali e i piani aziendali
3. Il business plan
4. Il budget
5. L'analisi degli scostamenti

Modulo didattico D

Marketing territoriale

1. La destinazione turistica
2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica
3. I flussi turistici
4. Dall'analisi SWOT al posizionamento
5. Il piano di comunicazione e promozione

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Rosa Angela Forte

PROGRAMMA DI FRANCESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULE 1: L'HEBERGEMENT

Unité 1: L'hôtel

- L'hôtel et les services
- Les équipements de l'hôtel et de la chambre
- Les types d'arrangement
- La classification des hôtels
- Les chaînes hôtelières

Unité 2: Les autres formes d'hébergement

- Les résidences
- Les meublés
- Les chambres d'hôtes
- Les villages touristiques
- Les gîtes ruraux
- Les auberges de jeunesse
- Le couchsurfing
- Le home swipping

MODULE 2 Le tourisme et les tourisms

Unité 1: Les différentes formes de tourisme en France:

- Le tourisme culturel
- Le tourisme d'affaire
- Le tourisme de santé
- Le tourisme religieux
- Le tourisme balnéaire ou tourisme bleu
- Le tourisme montagnard ou tourisme blanc
- Le tourisme vert
- Le tourisme de mémoire
- Le tourisme durable.

MODULE 3: LE TRAVAIL EN AGENCE

Unité 1 : Les itinéraires touristiques

- La nominalisation
- Le lexique
- Les différentes parties
- Le choix du titre
- Les atouts

- Analyse de plusieurs itinéraires.
- Rédaction Itinéraire: Paris, Provence Alpes - Côte d'azur

MODULE 4: GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

Unité LA FRANCE

- La géographie de l'Hexagone: les reliefs, les fleuves, les lacs, les climats
- La France politique
- L'organisation administrative et la France d'outre-mer
- Les symboles de la France
- Paris: La ville lumière
- L'Alsace: aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, les voies d'accès, la gastronomie., la Route des vins.
- la Provence-Alpes-Cote d'Azur: aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, la gastronomie.

Unité 2: L'ITALIE: UN MUSÉE EN PLEIN AIR

- **Rome:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les voies d'accès, la gastronomie.
- **Florence:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les voies d'accès, la gastronomie.

Testo di riferimento: OBJECTIF TOURISME

Autori: Parodi – Vallacco

Ed. Juvenilia scuola

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa *Daniela Paolicelli*

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UDA 1: Il secondo Ottocento : La prosa

- L'età del realismo: caratteri generali
- Naturalismo francese e Verismo italiano
- Il Positivismo
- La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti

IGINO UGO TARCHETTI

- La vita
- Le opere:
Fosca
Da *Fosca*:
L'attrazione della morte

GIOVANNI VERGA

- La vita

- Verga e il Verismo
- La letteratura d'ispirazione sociale: Verga e Zola
- L'impersonalità dell'arte
- Il ciclo dei vinti
- Le opere:

Vita dei campi

Mastro Don Gesualdo

I Malavoglia

Novelle Rusticane

Da "*Vita dei campi*":

Rosso Malpelo.

Da "*Mastro Don Gesualdo*":

La morte di Mastro don Gesualdo

Da "*I Malavoglia*":

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

Da "*Novelle Rusticane*":

La Roba.

UDA 2: Il secondo Ottocento: La poesia

- Il Decadentismo.
- L'origine del termine
- La visione del mondo decadente
- La poetica
- Il decadentismo Europeo e Italiano
- Simbolismo ed estetismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- La poetica
- L'estetismo
- Il mito del superuomo
- Le opere
- *Il Piacere*
- *Alyone*
- Da "*Il Piacere*":
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- Da "*Alyone*":
La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- La giovinezza travagliata e il "nido familiare"
- I temi della poesia pascoliana
- Classicismo e decadentismo in Pascoli
- La vita
- Le opere:
Myricae
- Da "*Myricae*":
Temporale
X Agosto
Il lampo
L'assiuolo

UDA 3: Il Novecento: La prosa di Svevo e Pirandello

ITALO SVEVO

- La vita e il pensiero
- La crisi della razionalità: Freud e la Psicoanalisi
- I romanzi: struttura e temi
- Le opere:

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Da “*La coscienza di Zeno*”:

La morte del padre

La profezia di un’apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Il relativismo gnoseologico
- La visione del mondo
- Il sentimento del contrario
- Le opere:

Le Novelle per un anno

Il Fu Mattia Pascal

Uno nessuno e centomila

Da “*Le Novelle per un anno*”:

Ciaula scopre la luna

Da “*Il Fu Mattia Pascal*”:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da “*Uno nessuno e centomila*”:

Nessun nome

UDA 4: Il Novecento: la poesia

La letteratura fra le due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- Svolgimenti della poesia ungarettiana
- Le opere:

L’allegria

Il sentimento del tempo

Il dolore

Da “*L’allegria*”:

San Martino del Carso

Veglia

Soldati

Da “*Il dolore*”:

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

- La vita
- La poetica
- Il male di vivere
- Le opere:
Ossi di Seppia

La Bufera ed altro

Le occasioni

Da “*Ossi di Seppia*”:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da “*Le occasioni*”:

La casa dei doganieri

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa *Maria Giovanna Loverre*

PROGRAMMA DI STORIA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

UDA 1: Le trasformazioni sociali e culturali all’inizio del nuovo secolo

- La “seconda rivoluzione industriale” tra XIX e XX secolo
- La Belle Epoque
- Demografia e Società
- Le novità scientifiche tecnologiche e culturali
- La nascita delle associazioni cattoliche e dei movimenti nazionalistici
- L’Italia nell’età Giolittiana.

UDA 2: Il primo conflitto mondiale

- La genesi
- Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa
- Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo
- Primo anno di guerra
- Italia dalla neutralità all’entrata in guerra
- La guerra di usura
- Il fronte italiano
- La svolta del 1917: la resa della Russia e l’intervento degli Stati Uniti
- La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano
- Il crollo austro-tedesco e la fine del conflitto
- Il nuovo assetto geopolitico

La Rivoluzione Russa.

- Il popolo russo in guerra
- Gli esiti della guerra
- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell’URSS
- La Terza Internazionale
- L’economia dell’Unione Sovietica: la NEP
- La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin

UDA 3: L'età dei totalitarismi.

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

- La Conferenza di Parigi
- Le difficoltà del ritorno alla pace e il “biennio rosso”
- La società delle nazioni
- La Germania di Weimar
- Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta
- La crisi del 29
- La crisi dello stato liberal-democratico

L'Italia fascista.

- La “vittoria mutilata” e il nazionalismo
- Mussolini e la nascita del fascismo: la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti
- L'instaurazione della dittatura
- La costruzione del consenso
- L'economia, l'organizzazione e la politica interna dello Stato fascista
- La politica estera e l'aggressione all'Etiopia
- I rapporti con la Chiesa: i “Patti lateranensi”
- L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

Il nazismo

- La nascita e l'ascesa del nazismo
- La Germania nazista: il Terzo Reich

UDA 4: Il secondo conflitto mondiale

Le vicende del conflitto e la sua conclusione

- La prima fase della guerra: l'invasione della Polonia
- La sconfitta della Francia
- La battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'URSS
- La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor
- Il fronte pacifico
- Gli Alleati e la svolta del 1942
- Lo sbarco in Normandia
- La bomba di Hiroshima e la fine della guerra

L'Italia in guerra e la caduta del fascismo

- L'arresto di Mussolini
- L'Italia divisa a metà
- La resistenza italiana
- La guerra partigiana
- La Liberazione
- La sconfitta del nazifascismo

Guerra e memoria: la Shoah

- Antisemitismo nella Germania di Hitler: dalle leggi di Norimberga alla notte dei Cristalli
- I campi di sterminio
- La soluzione finale

TESTI DI RIFERIMENTO

Specchio magazine Volume 3

Gentile, Ronga, Rossi, Digo (La scuola editrice)

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa *Maria Giovanna Loverre*

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

ARGOMENTI:

- UDA 1
Denominazione Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo.
Argomenti trattati: J.L. David (Il Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte valica il Gran San Bernardo); J.A.D. Ingres (Ritratto di Madame de Senonnes; Napoleone I sul trono imperiale); F. Goya (La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno che divora i suoi figli); A. Canova (Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche); Architettura neoclassica
Tempi: fine settembre-ottobre
Verifica e Valutazione: verifiche orali
- UDA 2
Denominazione: L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo.
Argomenti trattati: K.D. Friedrich (Abbazia del querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Il Viandante sul mare di nebbia); T. Géricault (La zattera della Medusa; Mazeppa); E. Delacroix (La libertà che guida il popolo); W. Blake e J.H. Füssli (L'Incubo); J. Consable (Le bianche scogliere di Rügen); W. Turner (Il mattino dopo il diluvio); F. Hayez (Il bacio); Fenomeno del Gothic Revival in architettura e nel campo del restauro
Tempi: novembre-dicembre.
Verifica e Valutazione: verifiche orali.
- UDA 3
Denominazione; La nuova percezione della realtà. Macchiaioli e Impressionisti.
Argomenti trattati: G. Courbet; I Macchiaioli e il movimento della scapigliatura (G. Fattori; T. Signorini; S. Lega); I preraffaelliti; La fotografia (E. Muybridge e G.F. Nadar); É. Manet (Colazione sull'erba; L'assenzio); C. Monet (Impressione levar del sole; Cattedrali di Rouen; Ninfee); Degas (La scuola di danza)
Tempi: gennaio-febbraio
Verifica e Valutazione: verifiche orali.
- UDA 4
Denominazione: La meditazione interiore sulla realtà. Divisionisti e Postimpressionisti.
Argomenti trattati: Esponenti del Puntinismo: P. Signac e G. Seurat (Bagnanti ad Asnieres; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte); P. Cezanne (La montagna di St. Victorie; Le grandi bagnanti); H. de Toulouse Lautrec (Al Moulin Rouge; grafiche e locandine pubblicitarie); P. Gauguin (Il Cristo giallo; Autoritratto con Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); V. van Gogh (I mangiatori di patate; Stanza ad Arles; La terrazza del caffè la sera; Notte stellata sul Rodano; Autoritratto con l'orecchio bendato; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)
Tempi: marzo-aprile
Verifica e Valutazione: verifiche orali.



- UDA 5

Denominazione: Il crollo degli imperi centrali. Secessioni e Art Nouveau.

Argomenti trattati: Le radici e la diffusione: il movimento Arts and Crafts di William Morris e la nascita del concetto di "arte totale" (Gesamtkunstwerk); le diverse declinazioni nazionali (Jugendstil, Modernismo, Liberty, Stile Floreale, Modern Art, Secessione); Architettura modernista: H. Guimard (Pensilina della Metropolitana di Parigi); A. Gaudì (Barcellona, Sagrada Família); Architettura Secessionista: J.M. Olbrich (Vienna, Palazzo della Secessione); G. Klimt (Fregio di Beethoven; Le tre età della vita; Il bacio)

Tempi: aprile-prima metà di maggio

Verifica e Valutazione: verifiche orali.

- UDA 6

Denominazione: L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche (breve cenni).

Argomenti da trattare: Il movimento dei Fauves: il colore come espressione pura e soggettiva; H. Matisse (Stanza rossa; La danza); Il movimento Die Brücke: l'espressionismo sociale e l'uso di colori acidi e forme spigolose (J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles) per denunciare l'alienazione urbana; E. Munch (Il bacio; L'urlo); Il Movimento Der Blaue Reiter: l'orientamento spirituale e l'astrazione lirica; W. Kandinskij, Composizione VIII), Il Cubismo: la scomposizione della forma e la quarta dimensione (il tempo); l'influenza dell'arte africana (P. Picasso, Les Femmes d'Alger; Guernica); Il Futurismo: il Manifesto di Marinetti e l'estetica della velocità, della macchina e dell'attivismo (U. Boccioni, La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio).

Tempi: seconda metà di maggio.

Verifica e Valutazione: verifiche orali.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali e partecipate; utilizzo di presentazioni power point, canva, google art and culture

TESTI DI RIFERIMENTO

S. Hernandez, E. Barbaglio, A. Beltrami, M. Diegoli, S. Maggio, *Arte e territorio. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. III, Electa Scuola

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Antonella Ventura

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1: STUDIO DI FUNZIONE

- Derivata prima di una funzione reale di una variabile reale.
- Regole di derivazione di funzioni elementari, somma algebrica, prodotto, quoziente di funzioni.
- Derivate successive di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.
- Rappresentazione grafica di funzioni.

MODULO 2: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Funzioni inverse della domanda e dell'offerta.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda.
- La funzione del costo totale.
- La funzione del ricavo.
- La funzione del profitto e ricerca del massimo profitto.
- Diagramma di redditività e ricerca del *break even point*.
- Lettura di un diagramma di redditività.

MODULO 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Le disequazioni lineari di due variabili.
- I sistemi di disequazioni.
- Definizione di funzione di due variabili.
- Dominio di funzioni di due variabili.
- Le derivate parziali: definizione e calcolo.
- Le derivate successive.
- Massimi, minimi e punti di sella.
- Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).

MODULO 4: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Problemi di ottimo
- Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta.
- Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio.

MODULO 5: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Introduzione alla ricerca operativa.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - Scelta tra più alternative.
 - Il problema delle scorte.

TESTO DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Corso di matematica Vol 4 e Vol 5

Consolini Bruna - Gambotto A.Maria - Manzone Daniele Editore Tramontana

Altamura, 8 maggio 2026

La docente

Prof.ssa *Marisa Lorusso*

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Libro di testo: ¡*Buen viaje!*. Curso de español para el turismo. Quarta edizione, L.Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

MODULO 1 El hotel y los alojamientos:

- los alojamientos turísticos
- las habitaciones, las instalaciones, los servicios, los departamentos de un hotel
- regímenes, precios y reservas
- los alojamientos estatales (albergue y parador)
- presentar un hotel
- dar información de un hotel por teléfono
- reservar una habitación
- el turismo en España (Algunas tipologías turísticas, una gran potencia turística)
- qué es el turismo, cuáles son sus objetivos
- los diversos tipos de turismo, clasificaciones y características, turismo sostenible

MODULO 2 Los medios de comunicación y la reserva:

- el correo electrónico
- en recepción
- recibir al cliente y asignarle una habitación
- despedirse de un cliente
- los deseos de los potenciales clientes
- planificar circuitos
- ofertar un viaje organizado
- el equipaje para viajar en avión, tren y otros medios de transporte
- los seguros de viaje
- en la agencia de viaje: atender al cliente, reservar un alojamiento, preparar la documentación
- los paquetes de viajes
- agencias online y físicas
- la OMT y el Código ético para el turismo

MODULO 3 Mundo laboral:

- los profesionales del turismo (La figura del guía turístico)

MODULO 4 De viaje... pasando por España y el estado español:

- la ciudad (Sevilla, Madrid, Málaga)
- edificios públicos
- monumentos
- detalles y partes
- presentar una ciudad o un pueblo
- describir una zona geográfica, un lugar o un monumento de interés turístico
- organizar un recorrido por una ciudad
- el turismo en España (La organización turística)
- historia de España (desde la Reconquista hasta el siglo XX)
- el franquismo
- la transición
- España hoy
- los Partidos Políticos
- Guernica: arte, historia y mentiras
- Agenda 2030
- La Constitución española de 1978



- El estado español
- La monarquía española
- la organización territorial de España
- La bandera y el himno de España, escudo de España, el español

Strutture grammaticali

Adjetivos con *ser* y *estar* • *deber de* +infinitivo • *coger/tomar* • *hacer falta/necesitar* • expresar acciones y planes futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • *Ser* y *estar* • *haber* y *estar* • uso de *tener que/deber/haber que* • *ir/venir, traer/llevar* • *pedir/preguntar, quedar/quedarse* • el futuro y el condicional simple -regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones *por* y *para* • el presente de subjuntivo regular e irregular.

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Grazia Frizzale

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UNIT 4: RESOURCES FOR TOURISM – *step 1 and 2*

- Destinazioni turistiche e diversi tipi di clima
- Risorse costiere
- Risorse montuose
- I parchi naturali
- Risorse del passato e del presente
- Risorse urbane: Milan highlights
- Risorse archeologiche: Stonehenge
- Risorse storiche e culturali: i musei

UNIT 5: DESTINATION ITALY – *step 1 and 2*

- Il paesaggio naturale e le principali caratteristiche geografiche dell'Italia.
- Destinazioni turistiche montane e marittime.
- Lessico ed espressioni per creare un itinerario turistico e per descrivere una regione
- Come creare un itinerario turistico
- Redigere un itinerario: a walking tour; a city break in Tourin
- Le Dolomiti
- La Riviera Ligure
- La riviera Romagnola
- La Sardegna
- Roma: la città eterna
- Firenze: un museo a cielo aperto
- Venezia: la città galleggiante
- Writing folder correspondence: a Leaflet and a brochure

UNIT 6: LE ISOLE BRITANNICHE - - *step 1 and 2*

- Le principali caratteristiche geografiche delle Isole Britanniche
- L'Inghilterra
- Il Galles
- La Scozia

- L'Irlanda

GRAMMAR

- Conditionals: first, second and third
- Present perfect simple and continuous
- Past simple or present perfect
-

Educazione Civica:

- The British political system
- The story of Parliament
- UK unwritten constitution
- UK politics and institutions
- The three branches of the UK government and mainly political parties

Testo di Riferimento

D. Montanar, R. A. Loizzo *'Travel and Tourism Expert – Towards 2030'* Ed. LANG

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa *Francesca Casiero*

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 8 Maggio 2026

La docente

Prof.ssa Rosa Chiaromonte

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

TESTO DI RIFERIMENTO

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, “Più movimento”, DeA Scuola – Marietti Scuola.

UDA I: GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI (Pallavolo, Basket, Atletica Leggera, Calcio5)

- I punteggi, il campo, la struttura del gioco
- Fondamentali individuali dello Sport
- Le capacità e le abilità utilizzabili
- L'allenamento delle capacità condizionali inerenti allo sport di squadra e individuale

UDA II: CONSAPEVOLEZZA E SALUTE DEL PROPRIO CORPO

- Movimento consapevole, il lavoro muscolare durante l'esercizio fisico: allungamento, contrattura.
- La progressione del lavoro: interval training, lavoro a stazioni
- Consapevolezza dei miglioramenti sportivi in seguito all'allenamento: osservare e valutare le prestazioni sportive
- Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza: nozioni di primo soccorso nei traumi più comuni

UDA III: ALLENAMENTO DEL PROPRIO CORPO

- Sviluppo delle capacità motorie in seguito ad un allenamento continuo
- Tempi e modi di recupero dallo sforzo fisico
- Acquisire nuovi esercizi e sue dinamiche di movimento, riprodurle liberamente;
- Metodologia di Allenamento: circuiti e training
- Teoria del movimento

UDA IV: ALIMENTAZIONE E NUTRIENTI

- Alimentare il nostro corpo: processi digestivi, assorbimento e consumazione dei nutrienti
- L'energia come fonte unitaria per il nostro organismo
- Metabolismo basale ed Attività fisica: un consumo certo per il nostro organismo

La scala nutrizionale degli alimenti: leggere le etichette degli alimenti

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof. *Carlo Bruno*

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1: L'UNIONE EUROPEA

1. Le tappe dell'integrazione europea
2. La Costituzione dell'Unione europea
3. L'organizzazione dell'Unione europea
4. Le leggi europee: i regolamenti e le direttive
5. Le competenze
6. Le politiche europee
7. Il bilancio dell'Unione europea
8. L'unione europea e il turismo

MODULO 2: LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

1. Lo Stato italiano
2. La forma di governo
3. Il Parlamento
4. Il Governo
5. Il Presidente della Repubblica
6. La Corte costituzionale
7. La Magistratura

MODULO 3: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

1. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
2. Regioni, Province e Comuni
3. Le città metropolitane

MODULO 4: LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA

1. Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali
2. Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio
3. Il codice dei beni culturali e del paesaggio
4. La tutela e la valorizzazione dei beni culturali
5. Il ruolo dei musei nella conservazione dei beni culturali
6. La circolazione dei beni culturali
- La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici

MODULO 5: LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI: IL RUOLO DELL'UNESCO

1. La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali
2. L'adesione dell'Italia all'UNESCO e ad altre convenzioni
3. Le convenzioni internazionali sulla circolazione dei beni culturali
4. Gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali
5. La lista dei beni protetti dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità
6. Il patrimonio tutelato dall'UNESCO e il turismo
7. I siti UNESCO in Italia

MODULO 6: LA TUTELA DEL CONSUMATORE NELLA LEGISLAZIONE EUROPEA E NAZIONALE

1. Le fonti del diritto dei consumatori
2. I programmi pluriennali per la tutela dei consumatori
3. Il codice del consumo
4. Clausole vessatorie nei contratti del consumatore
5. Le associazioni dei consumatori e l'accesso alla giustizia

Altamura, 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa *Maria Latorre Dicecca*

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1 - IL TURISMO EUROPEO

Unità 1 – Destinazione Europa:

Il ruolo del turismo in Europa – Le risorse naturali – Le risorse culturali – Le strutture ricettive –

L'UE e il turismo - L'UNESCO

Unità 2 – I trasporti per il turismo:

Un settore strategico – La rete stradale, ferroviaria, fluviale e marittima – Il trasporto aereo

Unità 3 – Alcuni Stati Europei

La Spagna: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo

La Francia: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo

Il Regno Unito: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo



MODULO 2 - PIANETA TURISMO

Unità 1 - Il turismo nel mondo:

L'Organizzazione Mondiale del Turismo – I Flussi Turistici e la Bilancia Turistica del Mondo – Le strutture ricettive internazionali – Il trasporto aereo e marittimo mondiale – Le compagnie low cost e le compagnie crocieristiche.

Unità 2 – Il turismo responsabile e sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030:

Gli effetti del turismo – Il turismo responsabile e il codice etico per i viaggiatori – Il turismo sostenibile e il codice mondiale di etica del turismo

Unità 3 – Il fenomeno turistico e la globalizzazione:

La globalizzazione – Le diverse forme della globalizzazione – Slow e Fast – Globalizzazione e turismo

MODULO 3 - L'AFRICA

Unità 1 - Africa Mediterranea:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 2 – L' Egitto: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo

Unità 5 - Africa Centrale.

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 6 - Africa Meridionale.

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

MODULO 4 - L'AMERICA

Unità 1 - America Settentrionale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 2 – Gli Stati Uniti D'America: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo

Unità 3 - America Centrale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 4 - America Meridionale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 5 – Il Brasile: Natura, Storia, Arte, Cultura e Turismo

Testi utilizzati:

Monica Mazzoni-Guido Corradi: “GEOGRAGIA DEL TURISMO – Gli Stati Europei” - Markes

Monica Mazzoni-Guido Corradi: “GEOGRAGIA DEL TURISMO – Gli Stati Extraeuropei” - Markes

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Laura Lorusso*